

**ISTITUTO
COMPRENSIVO
“MONS. PAOLETTI”
Pieve Torina (MC)**

**Piano
Triennale
dell'Offerta
Formativa
2022/2025**

**UNA SCUOLA DEL
FUTURO
PER UN TERRITORIO
ANTICO**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "MONS. PAOLETTI"
PIEVE TORINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
13/09/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. Punto 2 od del
06/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
21/12/2021 con delibera n. punto 14*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. I NOSTRI PLESSI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Orari per discipline scuola secondaria di I° grado
- 3.3. CURRICOLO DI ISTITUTO
- 3.4. TRAGUARDI DEL CURRICOLO DI ISTITUTO
- 3.5. PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE
- 3.6. PROGETTI A.S. 2021 2022

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. PIANO DI FORMAZIONE - DOCENTI E ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto copre un'estensione territoriale vasta in cui gravitano otto Comuni in un'area montana non favorevole alla facile percorribilità. Dopo gli eventi sismici che hanno colpito le nostre terre il 24 agosto 2016, il 26 ed il 30 ottobre le comunità su cui insiste l'Istituto sono state messe in enorme difficoltà. Tutte le nostre scuole e tutti i Paesi, hanno subito enormi trasformazioni: prima con la delocalizzazione verso la costa di quasi tutti gli abitanti dei vari Comuni, poi con le difficoltà legate ai trasporti per poter usufruire del servizio scolastico in strutture molto provvisorie e di emergenza; in ultimo con la riorganizzazione dell'offerta formativa che ovviamente ha subito profonde trasformazioni pur con la grande volontà degli insegnanti e di tutti gli operatori della scuola di garantire livelli alti di apprendimento. A seguito del sisma, ad esempio, le scuole di Visso sono state delocalizzate a Loreto, mentre tutte le altre scuole sono state delocalizzate in tendoni e prefabbricati non progettati inizialmente per uso scolastico. A partire dall'anno scolastico 2017/2018 le scuole sono tornate nel proprio territorio: la comunità scolastica della primaria e secondaria di Pieve Torina è stata accolta in una nuova struttura permanente così come a partire da gennaio 2019 la scuola dell'infanzia; le scuole di Muccia (Infanzia e Primaria) sono collocate nella nuova struttura donata dalla Fondazione Bocelli e Valfornace (Infanzia, Primaria e secondaria) è situata in una struttura di emergenza; l'edificio scolastico antisismico di Visso accoglie le sezioni della Primaria e

Secondaria di Primo Grado e ospita in spazi ristretti creati in seguito all'emergenza quelle dell'infanzia e del Nido la cui struttura è crollata.

Tra le necessità c'è sicuramente quella di assicurare futuri posti di lavoro alle giovani generazioni: crediamo che avere a disposizione un ricchissimo patrimonio naturale e storico come quello che caratterizza il territorio su cui insiste l'Istituto e non preparare a dovere le giovani generazioni, sia perdere una unica ed enorme opportunità. Per questo chiediamo con forza che sia riconosciuto **l'indirizzo ambientale** proposto per i prossimi anni scolastici con la concessione di n. 30 ore insegnamento aggiuntive di docenti della scuola secondaria di I Grado che mettano a servizio dell'intero Istituto le professionalità e curino i rapporti sia con gli altri Enti Territoriali preposti alla cura dell'ambiente e delle ricchezze storiche, Amministrazioni Comunali, Parco dei Monti Sibillini, Legambiente, WWF Marche, Università di Camerino, Archeoclub, sia con le scuole che vogliono affrontare con laboratori nel territorio le problematiche connesse con uno sviluppo ecosostenibile e con le problematiche ambientali.



Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado di Pieve Torina



Scuola dell'Infanzia di Pieve Torina



Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado di Valfornace



I NOSTRI PLESSI

SCUOLE DELL'INFANZIA

Comune	MUCCIA	
Nome	"De Amicis"	
Indirizzo	Via del Teatro	
Codice Meccanografico	MCAA820044	



Comune	PIEVETORINA
Nome	Via Angelini
Indirizzo	Via Angelini
Codice Meccanografico	MC820022

Comune	VISSO
Nome	Via C. Battisti
Indirizzo	Via C. Battisti
Codice Meccanografico	MCAA820033

Comune	VALFORNACE
Nome	Via Roma
Indirizzo	Area SAE P.zza Vittorio Veneto
Codice Meccanografico	MCAA820011\

SCUOLE PRIMARIE

Comune	MUCCIA	
Nome	"De Amicis"	
Indirizzo	Via del Teatro	



Codice Meccanografico	MCEE82006B	
-----------------------	------------	--

Comune	PIEVETORINA
Nome	"De Amicis"
Indirizzo	De Gasperi, 19
Codice Meccanografico	MCEE820038

Comune	VISSO
Nome	"P. Capuzzi"
Indirizzo	Via C. Battisti
Codice Meccanografico	MCEE82005A

Comune	VALFORNACE
Nome	Via Roma
Indirizzo	Area SAE P.zza Vittorio Veneto
Codice Meccanografico	MCEE820027

**SCUOLE SECONDARIE DI I°
GRADO**



Comune	PIEVETORINA	
Nome	"De Amicis"	
Indirizzo	De Gasperi, 19	
Codice Meccanografico	MCMM820026	

Comune	VISSO
Nome	"P. Capuzzi"
Indirizzo	Via C. Battisti
Codice Meccanografico	MCMM820037

Comune	VALFORNACE
Nome	Via Roma
Indirizzo	Area SAE P.zza Vittorio Veneto
Codice Meccanografico	MCEE820015



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

- **Attivare il percorso ad indirizzo ambientale** per permettere a tutte le scuole dell'Istituto di approfondire le tematiche legate alla conoscenza, valorizzazione e conservazione di tutte le bellezze del territorio, storiche e naturalistiche.
- **Mantenere il superamento delle pluriclassi** organizzando l'organico a disposizione per offrire per le discipline più caratterizzanti l'offerta formativa, ore per approfondimenti per livelli di classi separate.
- **Mantenere i livelli acquisiti nelle prove nazionali Invalsi**, cercando di omogeneizzare tra i vari plessi i risultati in italiano, matematica e soprattutto l'inglese.
- **Avviare le prospettive di lavoro previste per il Tavolo 0/6** confrontandosi con le Amministrazioni Comunali per la gestione di spazi e tempi.
- **Proseguire sulla via delle certificazioni** di Inglese e Francese e delle competenze informatiche.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

QUADRI ORARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

40 ore settimanali per tutti i plessi, dal lunedì al venerdì.

SCUOLA PRIMARIA

27 ore settimanali per i plessi di PIEVETORINA, VALFORMACE E VISSO, dal lunedì al venerdì,

con un rientro settimanale

40 ore settimanali per il plesso di MUCCIA, dal lunedì al venerdì

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

30 ore settimanali per i plessi di PIEVETORINA E VISSO, dal lunedì al venerdì,

con due rientri settimanali;

36 ore settimanali (tempo prolungato) per il plesso di VALFORNACE,

dal lunedì al venerdì con tre rientri settimanali.

ORARI PER DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO



TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66



Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1/2	33/66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e scienze	6	198
Tecnologia	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66

Scienze Motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

PREMESSA

All'interno dei molteplici compiti attribuiti all'istituzione scolastica, emergono in modo particolare "l'insegnare ad apprendere" e "l'insegnare ad essere". La scuola, infatti, si propone come sistema istruttivo, educativo e formativo, affiancando la famiglia e le altre istituzioni operanti nel territorio per promuovere uno sviluppo armonico e globale dell'individuo. Pertanto, la scuola concorre, in maniera determinante, a creare individui capaci di compiere scelte autonome, consapevoli e critiche, tenendo conto della complessità di un presente caratterizzato da innumerevoli e continuativi cambiamenti. Ciò significa rendere l'alunno in grado di comunicare con il mondo in una prospettiva di dialogo reciproco e scambievole e, soprattutto, costruttivo. A tal fine, si rende necessaria la costruzione di un sapere non settoriale, ma che interagisca nei vari ambiti disciplinari creando molteplici connessioni tra i vari saperi.

EDUCAZIONE CIVICA

Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Infatti, i nuclei tematici dell'insegnamento dell'Educazione civica sono già impliciti nelle discipline; per esempio, l'educazione ambientale e lo sviluppo ecosostenibile trovano una naturale interconnessione con le Scienze naturali e con la Geografia. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.



TRAGUARDI DEL CURRICOLO DI ISTITUTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze di
EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA di I° GRADO
------------	--------------------	--------------------	-------------------------------------



COSTITUZIONE	Conosce l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.	Conosce i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana	Conosce i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana
	Conosce i principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore,	Conosce gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.	Conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani
	deputato, presidente della Repubblica ecc.)	Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana e Comune	Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi
	Conosce i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno)	È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile	Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali
	Conosce la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.	Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente	È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
	Sviluppo del senso di solidarietà e di		



	accoglienza.		L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente
SVILUPPO SOSTENIBILE	Coglie l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. Conosce ed applica delle regole basilari per la raccolta differenziata. Dà il giusto valore al riciclo dei materiali.	Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura	Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio
	Possiede minime competenze digitali	È in grado di distinguere i	È in grado di distinguere i diversi



CITTADINANZA DIGITALE	Gestisce in modo consapevole le dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.	diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È in grado di individuare le informazioni corrette o errate Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale È consapevole dei rischi della rete.	device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale Sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo
----------------------------------	---	---	---

			da preservare. È consapevole dei rischi della rete e sa come riuscire ad individuarli.
--	--	--	---

ALLEGATI:

Curricolo di Istituto - traguardi di competenze.pdf

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE
Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2022/2023
Analisi dei punti di forza e di criticità

Nell'Istituto è attivo un progetto regionale (LA SCUOLA DI TUTTI) per le aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica, che scaturisce dalla volontà di intervenire sulle cause che mettono a rischio il successo scolastico di alcuni studenti e che in molti casi li portano ad abbandonare precocemente la scuola. Negli anni si è assistito ad un costante ingresso di alunni stranieri provenienti da diversi paesi dell'Europa orientale, del continente sudamericano ed africano. La scuola nel vasto territorio in cui opera rappresenta un centro di aggregazione, di confronto e crescita e rappresenta il punto di confluenza della domanda educativa e centro di aggregazione soprattutto dopo gli ultimi eventi sismici che hanno dato vita ad oggettive difficoltà nel creare relazioni tra coetanei al di fuori dell'ambiente scolastico per cui la scuola rimane il luogo ove si crea la relazione in mancanza di agenzie alternative come luoghi di aggregazione, confronto, accettazione dell'altro e quindi crescita personale e culturale.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Sviluppare la capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'italiano orale per comunicare e agire nelle situazioni
2. Acquisire un metodo di lavoro fondato sull'apprendimento cooperativo e sulla collaborazione.
3. Sviluppare capacità di gestione dei rapporti interpersonali e strategie di apprendimento organizzate e consapevoli.
4. Sostenere l'attività curricolare con l'istituzione scolastica che diviene agente attivo nel processo di stimolo e potenziamento delle capacità degli allievi
5. Offrire occasione per i giovani a rischio di abbandono scolastico, di reintegrarsi nella comunità educante attraverso percorsi aggiuntivi rispetto a quelli curricolari.

COMPETENZE

1. Maturare la consapevolezza che l'educazione interculturale per tutti gli alunni e le famiglie, favorisce le conoscenze, lo scambio e una struttura mentale aperta e positiva
2. Sapere che creare collegamenti tra la "cultura del territorio" e la "cultura della scuola" conferisce la dovuta considerazione al senso individuale di appartenenza al proprio gruppo
3. essere consapevoli che fare della classe il luogo dove i ragazzi nel corso del processo di socializzazione, si confrontano con diverse ipotesi di identità anche etnica, come luogo "meticcio" diventa un laboratorio interculturale per stranieri e non, il cui obiettivo è quello di utilizzare un metodo di confronto nel mantenimento delle diversità con la convinzione che possa essere avviata una maggiore riflessione sulle identità di tutti.

INCLUSIONE

PUNTI DI FORZA

L'Istituto lavora in sinergia con gli enti territoriali per favorire l'inclusione sia degli alunni con difficoltà conclamate, che quelli con difficoltà transitorie.

- Inoltre anche all'interno della scuola, tutte le figure che ruotano intorno agli studenti BES lavorano insieme, condividendo pratiche educative-didattiche e i PEI sono redatti dagli insegnanti di sostegno con l'aiuto degli insegnanti curricolari.
- L'Istituto dispone di un piano di intervento generale che prevede uno screening iniziale e, se necessario, un conseguente coinvolgimento delle famiglie, per concludersi con la stesura di un PDP in caso di bisogno.

Temi di intercultura e valorizzazione delle diversità sono anche affrontati nelle singole discipline o su progetti di area e tali argomenti risultano di importante ricaduta sui rapporti tra gli studenti

PUNTI DI DEBOLEZZA

Nell'istituto manca una continuità dei docenti di sostegno e questo porta a interventi frammentari e non sempre in linea con la progettazione. La stessa Funzione Strumentale dell'Area Inclusione risente di questa situazione

PROGETTI A.S. 2021 2022

In allegato i progetti attivati nell'Istituto per l'a.s. 2021 2022.

ALLEGATI:

Progetti a.s. 2021 2022.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Organigramma di Istituto:

Dirigente: Prof. Maurizio Cavallaro

Direttore dei SSGGAA: Dott.ssa Emanuela Capacchietti

Collaboratore vicario del Dirigente: Ins. Paola Lotti

Collaboratore del Dirigente: Prof. Monica Raponi

RESPONSABILI DEI PLESSI:

Pieve Torina

Infanzia: Ins. Daniela Mazzanti, Monica Caddeo *Primaria:* Ins. Paola Lotti

scuola Secondaria di I° Grado: Prof.ssa Valentina Zampetti

Valfornace

Infanzia: Ins. Paola Gerini, Silvana Nicolini *Primaria:* Ins. Annarita Citracca

scuola Secondaria di I° Grado: Prof.ssa Silvia Riccioni e prof.ssa Lucia Bravetti

Muccia

Infanzia: Ins. Cinzia Nanni, Stefania Falaschi *Primaria:* Ins. Tania Donati

Visso

Infanzia: Ins. Natalina Temperini, Antonella Aureli *Primaria:* Ins. Milena Compagnucci

scuola Secondaria di I° Grado: Prof.ssa Francesca Vitali



Responsabile del servizio Prevenzione e protezione: Ing. Matteo Calafiore

Medico Competente: Dott. Giancarlo Campelli

Responsabile dei Lavoratori per la sicurezza: Ins. Monia Falcioni

Referente di Istituto per la prevenzione al bullismo e al cyberbullismo (LEGGE 29 maggio 2017, n. 71 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo): Prof.ssa Marzia Farroni

FUNZIONI STRUMENTALI

Area n. 1 Gestione Ptof e aggiornamento Sito: Mazzanti Daniela

Area n.2 Continuità e Orientamento: Riccioni Silvia, Servili Antonella

Area n. 3 Viaggi di Istruzione: Farroni Marzia

Area n. 4 Invalsi: Ricketts Bearice

Area n. 5 Inclusione: Rastelli Alessia, Cacciamani Alberto, Albanesi Maria Pia, Paniccià Onorina,

Area n. 6 Registro Elettronico: Massi Samuela, Marucci Valentina

Animatrice Digitale di Istituto: Bompadre Marzia

Coordinatrici della formazione degli insegnanti dell'Istituto Comprensivo Paoletti: Binni Norma, Caddeo Monica, Luccio Elisabetta, Farroni Marzia

PIANO DI FORMAZIONE - DOCENTI E ATA

PREMESSA



La legge 107/2015, comma 124, prevede che la formazione in servizio è obbligatoria in quanto adempimento della funzione docente. Sono le Istituzioni scolastiche a proporre i temi su cui verte ogni anno la formazione che può essere svolta anche in rete con altre scuole.

Per l'a.s. 2021/2022 questi saranno i temi della formazione dei docenti e del personale ATA

FORMAZIONE DOCENTI NUOVE TECNOLOGIE

Formazione dei docenti in attuazione dell'accordo di rete tra le Istituzioni scolastiche "Evangelista di Piandimeleto", "Ugo Betti" di Camerino e "Mons. Paoletti" di Pieve Torina per la realizzazione di un progetto "Iniziativa per all'implementazione tecnologica degli Istituti, introduzione di metodologie didattiche innovative e/o sperimentali, formazione dei docenti".

Collegamento con le

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

priorità del PNF docenti

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Attività proposta dalla rete di scopo

LABORATORI FORMATIVI "MOVIMENTO DELLE PICCOLE SCUOLE"



Laboratori tematici indirizzati a formare docenti esperti di riferimento per le pratiche didattiche nelle piccole scuole in contesti di isolamento geografico anche con riferimento alla pluriclasse nell'ambito del Pon " Per la scuola " 2014-2020 Asse 1 - Progetto Piccole Scuole

Collegamento con le

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

priorità del PNF docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

FORMATORE EIPASS

Corso di formazione per il conseguimento dell'attestato di formatore EIPASS.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOCIALE ED ECONOMICA IN AREE MONTANE.

In rete con I.O. di Nocera Umbra (PG), con il patrocinio del WWF Italia onlus, dell'Università di Camerino, della CIA Marche.

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA, in rete con le scuole Ambito territoriale n. 8

FORMAZIONE REGIONALE COORDINATORI PEDAGOGICI 0/6

INCONTRI DI AGGIORNAMENTO DEL COORDINAMENTO PEDAGOGICO TAVOLO 0/6 AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XVII



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola